

“Sottocoperta”, il festival del Piano Freddo di Comunità

Sottocoperta è il festival promosso da **Piazza Grande**, in programma fino al 31 marzo, pensato per provare a limitare le conseguenze della pandemia su tante persone, in particolare le più emarginate che rischiano di essere tagliate fuori dai discorsi e dalle relazioni che creano comunità.

L'iniziativa, realizzata dalle associazioni [Amici di Piazza Grande](#), [Libera Bologna](#), [Arci Bologna](#) e [Cassero Lgbti+ Center](#), animerà la struttura del piano freddo con tanti eventi, dibattiti, laboratori e film in via del Lazzaretto tutti i giovedì dalle ore 20 alle 23.

[Per consultare il programma >>](#)

Per informazioni: volontari@piazzagrande.it.



PIANO FREDDO DI COMUNITÀ

SOTTOCOPERTA

IL FESTIVAL PER STARE INSIEME

TUTTI I GIOVEDÌ
DALLE ORE 20 ALLE 23

27 GENNAIO

Discussione

Don't look up (2021)
Amici di Piazza Grande

3 FEBBRAIO

Riflessione e condivisione

Colonia marziana: un gioco di ruolo per combattere insieme i pregiudizi
Cassero Lgbti+ Center

10 FEBBRAIO

Discussione

Vaccini: un momento per condividere esperienze e riflessioni su una tematica molto attuale
Amici di Piazza Grande

17 FEBBRAIO

Torneo di briscola
Arci Bologna

24 FEBBRAIO

Discussione

Io vi troverò (2008)
Libera Bologna

3 MARZO

Esperienze

Laboratorio artistico: creazione di magazine e collage visivi
Cassero Lgbti+ Center

10 MARZO

Riflessione e condivisione

"Chi sono?": bisogna indovinare il nome di una vittima delle mafie scritto su post-it che si ha attaccato sulla fronte
Libera Bologna

17 MARZO

Discussione

La battaglia dei sessi (2017)
Cassero Lgbti+ Center

24 MARZO

Esperienze

Laboratorio artistico: lavorazione di creta e ceramica
Libera Bologna

31 MARZO

Per salutarci: pizzata offerta dal food truck di Porta Pazienza

Se vuoi partecipare anche tu puoi farlo!

Scrivi una mail a volontari@piazzagrande.it e richiedi il link di accesso.

Ti aspettiamo!

“Rap-presentati”: il festival che racconta il cambiamento e le identità delle nuove generazioni italiane

È stata una grande festa quella che si è tenuta sabato 18 dicembre al TPO con *Rap-presentati*, la quarta edizione del **Festival delle Nuove Generazioni Italiane** organizzato da **Next Generation Italy**. Durante la serata si sono alternati dibattiti e performance, momenti di socialità e di riflessione, divertimento e condivisione.

Ad aprire l'evento il talk moderato da **Ali Tanveer** con **Ouidad Bakkali** (presidente del consiglio comunale di Ravenna), **Antonella Bundu** (capogruppo gruppo consiliare sinistra progetto comune di Firenze), **Siid Negash** (consigliere comunale di Bologna) e **Yassine Othmane** (consigliere comunale con delega di Fermignano).



I relatori e le relatrici hanno riflettuto insieme su quanto sia sempre più necessaria una rappresentanza di tipo politico e sul ruolo delle istituzioni. Siid Negash ha sottolineato l'importanza di un **continuo dialogo tra "dentro e fuori", tra la strada e le istituzioni**, per riuscire a portare avanti l'obiettivo di rappresentare il più possibile tutte e tutti.

Perché la rappresentanza, ha ricordato Ouidad Bakkali, può e deve essere interpretata come **luogo di convergenza** o come il «punto in cui si condividono le cose che abbiamo in comune provando a vivere la **pluralità**».

Non sono mancati spunti di riflessione offerti dalla condivisione di percorsi e storie personali, con gli interventi di **Pamela Noutcho Sawa** (campionessa di pugilato), **Sumaia Saiboub** (content creator e digital specialist), **Hadir Rashed** (make up artist) e **Surani Himasha Weerappulige** (casting e production mentee).

Dopo la cena a base di cous cous proposta dalle **Brigate di mutuo soccorso** si sono alternati sul palco i musicisti e le

musiciste Tommy Kuti, Sblanc Shaqhanubi, Asja, Samir Zouhair, LilMty in un concerto live che ha concluso la serata.

Al via la raccolta fondi per sostenere RiFestival 2022

RiFestival – Un altro mondo è possibile lancia la campagna di raccolta fondi per l'edizione 2022, prevista in presenza. RiFestival è una rassegna che si tiene ogni anno dal 2017 con lo scopo di fare rete per mezzo della cultura, portandola di nuovo ad essere uno strumento politico di lettura, analisi e trasformazione del mondo. Un appuntamento dove vari ospiti e diverse discipline dialogano insieme e la partecipazione attiva di tutte e tutti è fortemente incoraggiata.

Nel corso degli anni RiFestival è cresciuto e si è costantemente migliorato, grazie all'impegno di volontari e volontarie che hanno lavorato gratuitamente per garantire lo svolgimento di quest'evento. Lo scorso anno, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, il festival si è svolto in modalità online con più di 50 webinar e più di 6000 registrazioni in una settimana.

Per l'edizione del prossimo anno è già attiva una raccolta fondi che servirà a finanziare i costi dell'organizzazione (pagamento dei fornitori , acquisto di mascherine e gel disinfettanti, sponsorizzazioni, volantini, rimborsi per gli ospiti, spese di rinnovamento per il sito internet...). **Per riuscire a riportare RiFestival in presenza è fondamentale riuscire a raggiungere l'obiettivo e coprire le spese grazie alle donazioni dei sostenitori dell'evento.**

Le donazioni sono libere, ma sono previsti diversi “premi” per l’importo che si sceglierà di donare.

[Per partecipare alla raccolta fondi >>](#)

[Per maggiori informazioni su RiFestival >>](#)

Rap-presentati, il festival delle nuove generazioni italiane

Al via la quarta edizione di **Rap-presentati, il festival delle nuove generazioni italiane, in programma per sabato 18 dicembre** a partire dalle 17.30 al TPO di Bologna.

Nel 2021 in Italia sono presenti più di un milione di bambini/e e ragazzi/e nati da un genitore straniero, il 64 % dei nati in Italia ha origine straniera. Questi dati indicano come la popolazione, la società e l’Italia sia in continuo cambiamento. In questo contesto di interculturalità è sempre più importante dotare di rappresentazioni tutto il sistema sociale e non. Il Festival delle Nuove Generazioni Italiane porta in scena questo cambiamento, portando in luce la tematica della rappresentazione e della rappresentatività delle nuove generazioni italiane in diversi ambiti della società.

H. 17.30: TALK

moderato da Ali Tanveer

intervengono:

- Ouidad Bakkali [presidente del consiglio comunale di Ravenna]
- Antonella Bundu [capogruppo gruppo consiliare sinistra

progetto comune di Firenze]

- Siid Negash [consigliere comunale di Bologna]
 - Yassine Othmane [consigliere comunale con delega di Fermignano]
- H. 18.45:

STORYTELLING

intervengono:

- Pamela Noutcho Sawa [campionessa pugilato]
- Sumaia Saiboub [content creator e digital specialist]
- Hadir Rashed [make up artist]
- Surani Himasha Weerappulige [casting e production mentee]

h. 20: Cena etnica

H. 21: Live

Tommy Kuti

Sblanc

Shaqlanubi

Asja

Samir Zouhair

LilMty

[Per il programma completo segui l'evento su Facebook >>](#)

Al via la sesta edizione del Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno

Da giovedì 9 a sabato 11 dicembre torna a Bologna F.I.L.I., il **Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno**, organizzato da **Libera Bologna**. Il Festival, giunto alla sesta edizione, prevede undici iniziative per raccontare e condividere gli

strumenti di contrasto a mafie, criminalità e corruzione, con un confronto locale, nazionale e internazionale.

Gli eventi (proiezioni, inchieste, dibattiti, spettacoli, incontri a scuola) si terranno al **CostArena**, in via Azzo Gardino 48, e alla **Casa Gialla**, via Casini 5. Al centro della sesta edizione del Festival ci sarà il tema del racconto delle mafie e il monitoraggio civico, con particolare attenzione ai linguaggi da utilizzare nel racconto e nella spiegazione dei fenomeni mafiosi.

[**Per consultare il programma >>**](#)

V edizione del Festival “Comunicare fa bene comune”

L’associazione **Dry-Art**, con il sostegno di **Assessorato alla montagna, aree interne, programmazione territoriale e pari opportunità della Regione Emilia-Romagna** e **Mediterranean Women Fund**, propone per la V edizione il festival **Comunicare fa bene comune**.

Il festival intende fornire strumenti di aggiornamento e divulgazione nel campo della **comunicazione di genere** e indagare il tipo di trasmissione più appropriata delle differenze di genere.

La rassegna prevede più di un mese di eventi, incontri e dibattiti in diversi luoghi della città. Il programma si può consultare [**qui >>**](#)

Una seconda parte di azioni del Festival **Comunicare fa bene comune**

è prevista per **marzo/aprile 2022**.

Homeless More Rights, al via la prima edizione del Festival dei diritti delle persone senza dimora

Diciassette ore di dibattiti sui temi del diritto alla salute, immigrazione, discriminazioni, diritto alla casa e giustizia sociale. Sono questi gli ingredienti della prima edizione di "Homeless More Right" un festival dedicato ai diritti delle persone senza dimora, organizzato in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, dall'Associazione Avvocato di Strada con il sostegno di Fondazione Haiku Lugano, Linklaters ed Emilbanca e con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna. La rassegna si svolgerà **da venerdì 15 a domenica 17 ottobre in formula ibrida**: in presenza a Bologna presso l'Auditorium Enzo Biagi (in Piazza del Nettuno 3) e online tramite la piattaforma Zoom.

"Tutelare i diritti degli ultimi significa tutelare i diritti di tutti. Non ci stanchiamo mai di ripeterlo e per ribadirlo ancora una volta abbiamo pensato di organizzare un vero e proprio Festival che vedrà la partecipazione di tanti relatori di prestigio e che è aperto a tutti coloro che vorranno avvicinarsi ai nostri temi". Così Antonio Mumolo, presidente dell'Associazione Avvocato di strada, che prosegue: "Ci auguriamo di poter ripetere l'esperienza di questo Festival anche il prossimo anno e in un'altra città. Questo ultimo anno la pandemia globale ci ha fatto comprendere più che mai che nessuno può essere lasciato indietro nell'accesso alle cure e ai diritti fondamentali. Prenderne coscienza può essere faticoso e complicato, ma aiuta a costruire una società più

giusta e solidale".

Nella tre giorni del festival interverranno avvocati, docenti universitari, sociologi, assistenti sociali, esperti di settore, rappresentanti delle associazioni e giornalisti. Tra i relatori è prevista la partecipazione di: Lucia Busatta (Università di Trento), Lorenzo Bellotti (Associazione Sokos), Simonetta Jucker (Associazione Naga), Sergio Briguglio, Nazzarena Zorzella (A.S.G.I.), Alessandra Ballerini, Bruno Micolano (Union internationale des avocats), Linda Laura Sabbadini (Istat), Ornella Obert (Gruppo Abele), Renato Marinaro (Caritas Italiana), Antonella Meo (Università di Torino), Alessandro Pezzoni (Caritas Ambrosiana e fio.PSD), Alice Lomonaco (Università di Bologna), Caterina Cortese (Osservatorio Housing First di fio.PSD) e Antonella Macellaro (Associazione Piazza Grande).

Homeless More Rights si concluderà domenica 17 ottobre con un dibattito e confronto sui temi trattati durante il festival nel quale interverranno Don Luigi Ciotti (Gruppo Abele – Libera), Rossella Miccio (Emergency), Mario Perrotta (attore, regista e scrittore) e Antonio Mumolo (Avvocato di strada).

Il festival sarà anche l'occasione per presentare il bilancio sociale dell'Associazione Avvocato di strada relativo all'anno 2020, dove la pandemia, la crisi economica da essa derivante hanno causato un milione di poveri in più (dati ISTAT), e portato alla ribalta la necessità di contrastare con ogni mezzo l'emergenza sociale da essa derivante.

È già possibile iscriversi al festival e consultare il programma completo sul sito dedicato: <https://homelessmorerights.it>.

Torna per la XV edizione il Terra di Tutti Film Festival

Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre torna ***Terra di Tutti Film Festival***, con un'edizione in modalità mista (sia in presenza che online). Diritti, conflitti, migrazioni, genere e ambiente sono i temi che saranno al centro di proiezioni, dibattiti, performance, incontri ed eventi di questa XV edizione.

Terra di Tutti Film Festival è promosso da **WeWorld** e **COSPE** con l'obiettivo di dare visibilità ai paesi più emarginati e esclusi dalla narrazione dei mezzi di comunicazione di massa.

Quest'anno saranno 24 i titoli in gara, selezionati tra oltre 600 candidature, che concorreranno per aggiudicarsi i cinque premi in palio. Così tante candidature (140 più dell'anno scorso) testimoniano come il periodo di stop dovuto alla pandemia non abbia fatto altro che accrescere il bisogno di raccontare storie attraverso il mezzo cinematografico.

Tra le collaborazioni di quest'anno ci sono quella con **Biografilm Festival** e con **Arci Movie di Napoli**. Inoltre, Terra di Tutti Film Festival ospiterà alcune performance realizzate nell'ambito di due progetti co-finanziati dalla Commissione Europea con il programma DEAR.

Hanno collaborato alla realizzazione di *Terra di Tutti Film Festival* la Regione Emilia-Romagna, Emilia-Romagna Film Commission, Comune di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, AFIC (Associazione Festival Italiani del Cinema), Coop Alleanza 3.0, Emilbanca, e tante realtà sociali del territorio come Open DDB, Vag61 e Làbas.

Per maggiori informazioni e il programma:
www.terradituttifilmfestival.org

Some Prefer Cake: torna a Bologna il Festival internazionale di cinema lesbico

Torna a Bologna il Some Prefer Cake, il Festival internazionale di cinema lesbico, giunto alla sua tredicesima edizione. Il Festival, organizzato dall'Associazione Luki Massa con la direzione artistica di Comunicattive, si terrà in presenza, **dal 24 al 26 settembre al Nuovo Cinema Nosadella**, e in una versione streaming (con un programma diverso da quello in presenza) **dal 27 settembre al 3 ottobre sulla piattaforma [open ddb](#).**

In programma **25 film da tutto il mondo** tra lungometraggi e corti, narrativi e documentari, **2 presentazioni di libri e 3 dj set**, per raccontare storie di vita ribelli, anticonformiste e antipatriarcali.

Come *Tove*, film biografico sulla creatrice dei Mumin e sulla sua giovinezza anticonvenzionale, o *Leading Ladies*, esperimento quasi teatrale in cui si intrecciano tutte le possibili combinazioni amorose che possono scaturire tra lesbiche. Il film turco *Love, Spells and All That* trova l'espeditivo dell'incantesimo per giustificare un amore indissolubile, mentre il nigeriano *ìfè* è un miracolo produttivo di per sé, che ha sfidato la censura e la detenzione punitiva per chi lo ha ideato.

E poi le vite outsider di *Genderation*, raccontate vent'anni dopo Gendernauts dalla stessa regista, la tedesca Monika Treut, quelle altrettanto outsider e ribelli di *Rebel Dykes*,

artiste, attiviste e musiciste che hanno scatenato la Londra post-punk, quelle caparbie e difficili di chi ha lottato contro l'AIDS, rimanendo invisibile all'interno dei movimenti stessi, e quelle di chi negli ultimi anni ha creato movimento transfemminista con Non Una di Meno, sorprendendo e coinvolgendo anche donne ignare come la regista Maria Arena ne *Il Terribile Inganno*. *I'm Palestinian* è l'appuntamento ad hoc dedicato alle narrazioni di resistenza delle donne palestinesi, con quattro corti dal festival SHASHAT Annual Women's Film Festival.

Grande attenzione è dedicata all'accessibilità fisica e sensoriale dell'evento. Tutti i film saranno sottotitolati in italiano (tranne uno sottotitolato in inglese), e altri momenti saranno supportati dal servizio di interpretariato in lingua italiana dei segni. Tutti gli spazi, dal cinema al giardino (dove si svolgono le presentazioni dei libri), sono accessibili a persone con disabilità fisica.

Inoltre il Festival si impegna a dare spazio anche a film che hanno come registe e protagoniste lesbiche e donne con disabilità: venerdì 24 alle 22 sarà proiettato il documentario della regista Jen Rainin, *Ahead of the Curve*, che ha come protagonista una attivista lesbica in sedia a rotelle, mentre nei Corti a colazione di domenica mattina saranno proiettate 2 puntate della miniserie *Real*, che è diretta e ha come protagonista una lesbica sorda, e il corto *Night Ride* che parla della solidarietà tra una donna nana e una persona transgender.

Programma completo su <https://someprefercakefestival.com>

Festival Francescano: tanti appuntamenti sulla “economia gentile”

Da giovedì 23 a domenica 26 settembre torna per la XIII edizione (sia in presenza che online) il **Festival Francescano** dedicato ai temi della **“economia gentile”**. Il concetto di **inclusione** dovrebbe essere posto al centro dei processi produttivi per ripensare e migliorare il sistema economico in favore di tutte e tutti.

Più di cento gli appuntamenti previsti per questa edizione. Tra questi un dialogo tra il Ministro dell’Istruzione **Patrizio Bianchi** e il giornalista **Federico Taddia** sul presente e il futuro dei giovani. L’arcivescovo **Matteo Maria Zuppi**, **Padre Enzo Fortunato** e **Cecilia Strada** si confronteranno sui temi sociali e sui grandi avvenimenti di attualità del nostro tempo. L’attore **Giovanni Scifoni** e il frate teologo **Paolo Benanti** interverranno su dialogo e conflitto sociale. L’imprenditrice **Stefania Brancaccio** e la direttrice Istat **Linda Laura Sabbadini** parleranno delle conseguenze della pandemia per il mondo femminile.

Tra gli altri ospiti del Festival ci saranno **don Luigi Ciotti** e padre **Alex Zanotelli**, gli economisti **Stefano Zamagni** e **Leonardo Becchetti**, l’Arcivescovo **Erio Castellucci**. Sono inoltre previsti laboratori e attività per i bambini, musica e spettacoli.

Spazio anche alla **solidarietà**: il ricavato del punto ristoro sarà devoluto alla mensa Padre Ernesto dell’Antoniano.

[**Per accedere agli eventi in presenza è consigliata la prenotazione >>**](#)

“Affetto domino”: la nuova edizione del Gender Bender Festival

Giunge alla sua 19° edizione il **Gender Bender Festival**, il festival internazionale che presenta al pubblico italiano gli immaginari prodotti dalla cultura contemporanea legati alle nuove rappresentazioni del corpo, delle identità di genere e di orientamento sessuale. Prodotto dal Cassero LGBTI+ Center, e co-diretto da Daniele Del Pozzo e Mauro Meneghelli, Gender Bender andrà in scena **fino al 19 settembre** nel Giardino del Cavaticcio, con tanti giorni di danza, cinema, arti visive, performance, workshop, incontri, mostre, proiezioni, conversazioni e dibattiti.

L'edizione di quest'anno si intitola “Affetto domino”, un gioco di parole che invita a considerare come sia a volte sufficiente un piccolo cambiamento di prospettiva, un gesto di cura e attenzione per generare delle possibili felicità nell'ambito delle relazioni umane.

Nella sezione **cinema** sono stati selezionati 7 titoli, 4 *prime nazionali*, che spaziano dai film narrativi ai documentari.

Otto le compagnie presenti nella sezione **danza**, che si conferma uno dei linguaggi centrali del festival: la compagnia spagnola La Macana, la coreografa e performer di origini filippine Joy Alpuerto, Simona Bertozzi, Chiara Bersani, Silvia Gribaudi, Philippe Kratz, Greta Pieropan, Massimo Monticelli e Collettivo MINE.

Per la sezione Arti visive, segnaliamo *Home with you* di Gianluca Sturmann, una riflessione sulle relazioni, il

corpo e l'identità nata nel momento di isolamento condiviso causato dalla pandemia. Jacopo Miliani, già presente al festival con il film d'artista *La discoteca*, è l'autore anche di *Trilogia Teorema*, installazione video ispirata all'opera omonima di Pier Paolo Pasolini. *Metàmero*, mostra a cura di Viviana Gravano e realizzata in collaborazione con *ATTITUDES_spazio alle arti*, propone le opere inedite di tre giovani fumettisti e illustratori, Gianluca Ascione, Noah Schiatti e Ren Arman Cerantonio, che lavorano intorno agli immaginari del corpo queer.

Per il programma completo: <https://genderbender.it/>

Resilienze Festival 2021: la V edizione dedicata ai "Legami Invisibili"

Torna per la quinta edizione **Resilienze Festival**, in programma da giovedì 9 a domenica 12 settembre alle **Serre dei Giardini Margherita**. Quest'anno il festival ideato da **Kilowatt** esplorera il tema dei **Legami Invisibili** portando al centro del dibattito le **grandi trasformazioni planetarie**, mostrando le interazioni, tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell'arte** per esplorare punti di vista alternativi.

Incontri, concerti, proiezioni, performance e installazioni artistiche pensate per avvicinare la cittadinanza ai **temi ambientali** in modo innovativo.

L'appuntamento del 9-12 settembre conclude l'edizione 2020-2021 del festival svoltosi in tre cicli. **La semina** (10-13

settembre 2020), ***Coltivare con cura*** (un calendario di appuntamenti online da novembre 2020 ad aprile 2021) e, infine, ***Il raccolto*** (9-12 settembre 2021). Quest'ultima fase è la più importante: quella che permetterà di riflettere sul percorso concluso e di aprirsi verso scenari futuri.

[Per ulteriori informazioni >>](#)



Some Prefer Cake 2021: torna il Festival internazionale di cinema lesbico, con un crowdfunding per sostenerlo

Torna per la XIII edizione il festival internazionale di cinema lesbico ***Some Prefer Cake***, organizzato dall'associazione [Luki Massa](#) e la direzione artistica di [Comunicattive](#). Sarà possibile partecipare al festival in una doppia formula: da venerdì 24 a domenica 26 settembre in presenza al Nuovo Cinema Nosadella di Bologna e da lunedì 27 settembre a domenica 3 ottobre con una selezione di film in streaming, disponibili sulla piattaforma [Open ddb](#).

Some Prefer Cake propone film a tematiche lesbiche e femministe da tutto il mondo, ma anche incontri, presentazioni di libri e momenti di socialità. Un'importante occasione di incontro e di condivisione per chi appartiene alla comunità LGBT+ e per le persone alleate.

Inoltre, è possibile sostenere il festival (spese per il noleggio della sala e dell'attrezzatura, rimborsi spese alle ospiti) attraverso una donazione cliccando su questo [link >>](#)

Torna la rassegna Disobbedienze: ospite lo scrittore Erri De Luca

Torna per la terza edizione il festival **Disobbedienze**, una rassegna teatrale e artistica dedicata a riflettere sul concetto di disobbedienza inteso come atto positivo e collettivo. A partire da sabato **17 luglio** fino a domenica **5 settembre** in diversi luoghi di Bologna verranno proposti incontri, spettacoli, laboratori teatrali e percorsi creativi nel verde per scoprire la città.

Quest'anno il festival potrà contare anche su un ospite d'eccezione come lo scrittore **Erri De Luca**, che sarà presente all'incontro **Per certi versi** venerdì **23 luglio alle 21 al Teatro Ridotto**.

L'iniziativa è a cura di **Magnifico Teatrino Errante**, **Collettivo Hospites** e **Associazione Yoda**.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Per informazioni e prenotazioni >> disobbedienze@gmail.com

oppure info@festivalitaca.net

“Odissea”, il viaggio di Ulisse diventa uno spettacolo itinerante tra due carceri

Da martedì 27 a venerdì 30 luglio andrà in scena **Odissea**, il nuovo spettacolo del **Teatro dei Venti**. Uno spettacolo itinerante, un vero e proprio viaggio di Ulisse che accompagnerà spettatori e spettatrici tra le **Carceri di Castelfranco Emilia e di Modena**.

Per assistere allo spettacolo è necessario inviare i propri **dati anagrafici** (nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e numero di telefono) e la copia di un **documento di identità** entro lunedì 28 giugno all'indirizzo email: comunicazione@teatrodieventi.it. Il punto di ritrovo previsto per i giorni di spettacolo è il Teatro dei Segni, in via San Giovanni Bosco 150 – Modena alle 16.

Parteciperanno allo spettacolo **Vittorio Continelli**, gli attori e le attrici delle **Carceri di Modena** e di **Castelfranco Emilia**, attori e allievi attori del **Teatro dei Venti**. I costumi sono realizzati da **Beatrice Pizzardo** e Teatro dei Venti. Allestimento Teatro dei Venti. Drammaturgia Vittorio Continelli, **Massimo Don** e **Stefano Tè**. Assistenza alla regia Massimo Don. Regia Stefano Tè.

Odissea aprirà la nona edizione di Trasparenze Festival, che si terrà da martedì 27 luglio a domenica 8 agosto, a Modena, Castelfranco Emilia e Gombola. Il festival è organizzato da Teatro dei Venti e ATER Fondazione, in collaborazione

con Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, con il contributo del Comune di Modena e della Fondazione di Modena, con il patrocinio del Comune di Polinago.

Una produzione del Teatro dei Venti con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Nell'ambito dei progetti Abitare Utopie, co-finanziato dalla Fondazione di Modena, e Freeway, co-finanziato da Creative Europe. Il progetto Freeway è realizzato con i partner aufBruch (Germania), Fundacja Jubilo (Polonia) e UPSDA (Bulgaria) e promuove la creazione artistica, la formazione, l'audience development e lo scambio di buone pratiche di Teatro in Carcere a livello europeo.

[**Per ulteriori informazioni >>**](#)